

Alternativi Il 2017 segna il recupero di questi fondi. Ecco su che cosa puntano nei prossimi mesi i migliori gestori italiani

HEDGE ALL'ATTACCO

di **Antonio Lusardi**

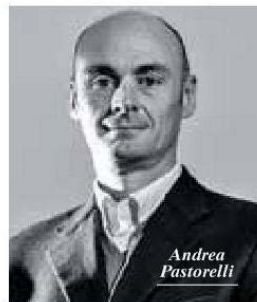
Per gli hedge fund il 2017 è finora stato un anno da record. Il livello di liquidità investito in questa asset class è arrivata, secondo i dati di Hedge Fund Research, a 3,15 mila miliardi di dollari. Un trend per certi versi inatteso date le prestazioni non eccezionali durante molti degli anni post crisi. Una soluzione possibile per catturare il rendimento di questi fondi esponendosi meno alla loro volatilità intrinseca è quella di utilizzare un prodotto che raccolga quote di diversi fondi hedge. Tra le sgr italiane che offrono questa possibilità, secondo la classifica compilata da Fida per *MF-Milano Finanza*, ai vertici si collocano

Kairos e Global Selection. Per gli investitori più evoluti resta la possibilità di investire indirettamente in un fondo hedge e negli ultimi 12 mesi, in base ai dati aggiornati al 31 agosto, i risultati sono stati di tutto rispetto. Il fondo Carisma Faro di Global Selection ha guadagnato oltre il 60% a un anno. Il secondo performer, 8a+ Matterhorn, ha guadagnato oltre il 40%, arrivando a raddoppiare la sua quotazione dal suo lancio, grazie «soprattutto alla nostra esposizione a un buon numero di titoli di small e mid cap italiane», premette il suo gestore, l'ad di 8a+ Sgr, Andrea Pastorelli, «abbiamo sempre avuto fiducia nei loro fondamentali, per anni sono state sottovalutate, ma negli ultimi mesi stanno dando grandi soddisfazioni». Anche le banche hanno

contribuito al risultato del fondo Matterhorn: «Un ottimo guadagno è arrivato anche dai titoli finanziari, ma è l'altra faccia della medaglia di un 2016 molto duro nel settore». Una strategia simile è stata seguita dal fondo Aliseo di Azimut Capital Management Sgr. «Negli ultimi 12 mesi abbiamo sfruttato l'opportuni-

tà offerta da una ripresa economica europea superiore alle previsioni», dice Alessandro Baldin, gestore del fondo, «ci siamo posizionati sui settori più esposti alla domanda domestica e a una futura normalizzazione della politica monetaria, come banche, ciclici e, sottopesando al contempo i settori più difensivi come i consumer staples». Diversa, e più specifica, l'espo-

(continua a pag. 42)



Andrea Pastorelli



Alessandro Baldin

LE PERFORMANCE DEGLI HEDGE FUND ITALIANI

Per i fondi di fondi sono riportati i primi per rendimento a un anno- Agosto 2017

	Nome del fondo	Codice Isin	Data partenza	A 1 anno	A 3 anni
FONDI DI FONDI	❖ Kairos Multi Strategy I Eur	IT0004327844	30/06/08	13,35%	19,68%
	❖ Kairos Multi Strategy A Eur	IT0003098081	1/05/01	12,89%	18,11%
	❖ Asian Managers Selection Fund B Eur	IT0004268337	28/09/07	12,75%	20,28%
	❖ Kairos Multi Strategy P Eur	IT0004920176	31/05/13	12,29%	15,75%
	❖ Kairos Multi Strategy B Eur	IT0004293103	31/07/09	12,24%	16,02%
	❖ Asian Managers Selection Fund I Eur	IT0004399678	29/08/08	12,01%	17,95%
	❖ Asian Managers Selection Fund A Eur	IT0004268295	28/09/07	11,45%	16,18%
	❖ Global Managers Selection Fund B Eur	IT0004268352	30/06/05	9,14%	12,47%
	❖ Global Managers Selection Fund I Eur	IT0004399579	29/08/08	8,43%	10,29%
	❖ Global Managers Selection Fund A Eur	IT0003407100	30/05/03	7,89%	8,64%
	❖ Pioneer Momentum Masters	IT0003829998	29/04/05	5,88%	2,33%
	FONDI PURI	❖ Carisma Faro Eur	IT0004147739	29/11/06	63,15%
❖ 8a + Matterhorn Equity		IT0004195944	16/03/07	40,29%	27,92%
❖ Finint Dynamic Equity		IT0005058836	3/11/14	22,15%	-
❖ Azimut Aliseo Cap Eur		IT0003873863	30/06/05	16,73%	11,06%
❖ Symphonia Thema		IT0004390826	30/09/08	12,47%	5,44%
❖ Finint Bond A Cap		IT0004753072	1/09/11	10,77%	25,56%
❖ Nextam Partners Hedge		IT0004327059	29/02/08	5,74%	21,78%
❖ Hedgesel A Eur		IT0003496988	30/06/03	4,94%	11,79%
❖ Alpi Hedge		IT0004765837	29/09/11	2,37%	8,22%
❖ Symphonia Arbitrage		IT0003719967	29/10/04	1,34%	2,52%
❖ Ersel Global Investment A Eur		IT0005000739	14/03/14	-1,08%	-0,17%
❖ Ersel Global Investment B Eur		IT0005000861	14/03/14	-2,02%	-2,82%

Performance calcolate sui valori quota di fine agosto 2017. Classi in euro a capitalizzazione dei proventi

Fonte: Fida



Daniele Vadori

Hedge

(segue da pag. 41)

sizione del fondo **Symphonia** Thema: «Al risultato positivo dell'ultimo anno ha contribuito principalmente la nostra esposizione ai temi Biotech e Dry Bulk Shipping, dove le azioni dei principali player del settore stanno beneficiando del rialzo generale dei noli», indica il team di gestione del fondo, che ag-

giunge come «il debito sovrano europeo sotto stress abbia offerto opportunità. Ad esempio le banche greche, le cui valutazioni estremamente depresse non riflettono i benefici della ripresa economica». La concentrazione su settori particolarmente brillanti ha dato ottimi risultati anche al fondo **Finint Dynamic Equity** che ha messo a segno un +22% nell'ultimo anno. «Nonostante livelli medi di volatilità, che non premiano gli hedge, il fondo ha tratto beneficio: dal posizionamento in specifici settori quali auto, finanza, lusso», spiega Daniele Vadori, direttore investimenti azionari di **Finint Investments**, «e da un maggior focus degli investimenti sul mercato italiano e tedesco». L'elemento più importante per la scelta di un fondo hedge non sono però le posizioni tattiche, dove il turnover è spesso frequente e rapido. La definizione di fondo hedge è elastica e può comprendere molti stili di gestione diversi. «La nostra esposizione principale è sull'azionario europeo, basato sullo stock picking di singoli titoli, basata sui fondamentali», spiega Pastorelli, «mentre utilizziamo strumenti short sui indici e settori unicamente a fini di copertura. Abbiamo una piccola esposizione obbligazionaria, ma è residuale». Una strategia simi-

le è quella adottata da **Azimut** sul fondo **Aliseo**: «Il nostro stile di gestione è un puro long/short equity focalizzato sui mercati europei», spiega Baldin «storicamente il fondo ha tenuto una esposizione netta ai mercati attorno al 40% associata a una lorda di circa il 120%».

Finint Investment, invece, ap-

plica al suo fondo **Dynamic Equity** un approccio diverso. «La nostra strategia è di tipo long/short sul mercato azionario europeo», spiega Vadori, «attraverso l'assunzione di po-

sizioni su indici e singoli titoli a grande capitalizzazione, tramite l'utilizzo di opzioni quotate sui principali mercati».

Symphonia applica, dal canto suo, una strategia tematica: «La caratteristica principale del fondo Thema consiste nell'individuazione di temi di investimento di lungo termine», sottolinea il team di gestione, «dove, solo successivamente, vengono selezionati gli strumenti finanziari più idonei per esporre il fondo ai

temi precedentemente validati, senza nessuna restrizione: azioni, obbligazioni, Etf, fondi long only, fondi alternativi».

Ma dopo aver messo in archivio un anno positivo, cosa si aspettano i gestori dei fondi hedge italiani dal 2018? «Al

netto di eventi non prevedibili, molto dipenderà dalle mosse delle banche centrali», indica Vadori di **Finint**, «l'idea attuale è ridurre l'esposizione netta per affrontare i primi mesi d'anno con un approccio più neutrale e riposizionarci alla luce dei dati trimestrali».

Sull'importanza delle mosse delle banche centrali, a partire dalla Fed che ha avviato il processo di rialzo del costo del denaro già un anno fa, sono d'accordo tutti i gestori, e come avverte il team di **Symphonia Sgr**, «il possibile aumento dei tassi di interesse potrebbe portare un aumento della volatilità e una maggiore dispersione dei ritorni. In questo scenario, le strategie alternative, vista la loro maggior decorrelazione,

dovrebbero fare meglio rispetto agli indici tradizionali». Fa eco Pastorelli di **8a+**, «una normalizzazione della politica monetaria senza dubbio può aiutare la dispersione e quindi le prestazioni delle gestioni attive come la nostra».

Baldin di **Azimut** è dello stesso avviso: «Il crollo delle correlazioni è già in atto. Questo è considerato lo scenario ideale per i prodotti a gestione esplicitamente attiva come i fondi long/short, particolarmente con i mercati ai massimi». Se queste previsioni saranno rispettate, il 2017 potrebbe essere solo l'inizio di un percorso positivo per i fondi hedge. (riproduzione riservata)